



STORIE DI CINEMA

TILDA E LE ALTRE

La giuria

Presidente della giuria è l'attrice britannica Tilda Swinton, premio Oscar per «Michael Clayton» e soprattutto attrice-musa del compianto Derek Jarman. Gli altri membri della giuria: Isabel Coixet, autrice e regista spagnola; Gaston Kaboré, regista e produttore del Burkina Faso; il giallista svedese Henning Mankell, Christoph Schlingensief, autore multimediale tedesco e regista; Wayne Wang, il regista di «Smoke»; Alice Water, cuoca, autrice di libri di cucina celebre in tutto il mondo.

Adjani non viene

L'attrice francese Isabelle Adjani ha annullato la sua presenza al Festival: si è fratturata un braccio mentre correva per prendere l'aereo. Il suo film è «La journée de la jupe».



Senso di colpa Kate Winslet in «The Reader»



La reduce Una scena di «Il piccolo soldato»

DONNE SOPRA IL CIELO DI BERLINO

Verso l'Orso Kate Winslet nei panni di una ex kapò, una madre-coraggio «miracolata» e una soldatessa tornata dall'Iraq: il Filmfest parte in quarta con tre titoli «difficili» che mettono in crisi stereotipi & affini

ALBERTO CRESPI
BERLINO

Tre donne. No, non è il titolo del vecchio film di Altman. È l'ideale slogan della seconda giornata del 59esimo Filmfest berlinese: dopo le sparatorie bancarie di *The International*, il film d'apertura, Berlino piazza tre film al femminile su altrettante donne forti, la cui forza viene messa a dura prova dagli eventi della vita e della Storia con la «S» maiuscola.

The Reader, di Stephen Daldry.

Hanna Schmitz (Kate Winslet) è una trentenne solitaria e scorbutica nella Germania dell'immediato dopoguerra. Un giorno soccorre, fuori del suo portone, un ragazzino di 15 anni che si sente male. I due si incontrano, si vedono all'insaputa della famiglia borghese di lui, fanno sesso come possono farlo un adolescente inesperto e una misantropa in arretrato. Anni dopo, il ragazzo è un giovane studente di legge e assiste (siamo nel 1966) ai processi contro alcune ex-kapò. Fra di loro, c'è Hanna. Non la vede da un decennio. Non è più bella, forse non lo è mai stata. E soprattutto non sembra intenzionata a difendersi. Nel

suo passato non c'è solo la vergogna di aver provocato, nella famigerata «marcia della morte» quando Auschwitz stava per essere presa dai sovietici, l'atroce fine di migliaia di prigionieri. C'è anche un'altra vergogna, più sottile, che non va raccontata. Ma che il ragazzo avrebbe potuto indovinare, pensando a come Hanna amava sentirgli leggere i libri che lui studiava a scuola, dall'Odissea a Cechov...

Il piccolo soldato, di Annette Ole- sen. Lotte (Trine Dyrholm) è una militare danese reduce dall'Iraq. Forse in Iraq stava meglio che in Danimarca: a casa, Lotte non ha nessuno, a parte